Denise Pipitone: vent'anni di dolore e rabbia per la madre Piera Maggio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Piera Maggio: *"Continuerò a lottare, anche se l'indagine è stata archiviata"*

MAZARA DEL VALLO – *"Sono passati vent'anni ed è dura. Denise va cercata, non archiviata come una pratica completata"*. Queste le parole di Piera Maggio, madre di Denise Pipitone, la bambina di quattro anni rapita il 1° settembre 2004 mentre giocava davanti casa a Mazara del Vallo.

In vista del tragico anniversario, Piera Maggio si prepara a ricordare pubblicamente la sua *"lotta continua"* per mantenere viva la memoria della figlia e per ottenere verità e giustizia. *"Vent'anni di dolore e di lotta – afferma –. Non avrò mai pace finché non ci sarà chiarezza. Un dramma che non ha fine, un vuoto che continua a crescere"*.

Denise oggi sarebbe una giovane donna, ma per Piera è difficile immaginarla cresciuta. *"Il filo con lei si è spezzato a 4 anni. Nella mia mente rimane l'immagine di una bambina paffutella, faccio fatica a pensarla adulta. Ma poi mi dico che sì, se la immagino grande, vuol dire che è viva"*.

Nonostante l'archiviazione dell'**indagine**, Piera Maggio è determinata a continuare la sua battaglia. *"Quattro mesi sono pochi per chiudere un'indagine di questa portata. Bisognava approfondire le intercettazioni"*, commenta, pur riconoscendo di non voler indicare ai magistrati cosa fare.

Negli anni, sono state seguite molte piste e raccolte numerose segnalazioni, ma nessuna ha portato a risultati concreti. *"Di tanto in tanto arriva una segnalazione, ma non me ne faccio illusioni"*, dice con

amarezza Piera. *"Non si può pensare che una ragazza qualsiasi possa essere Denise, soprattutto perché non c'è più un volto a cui aggrapparsi"*.

Giovedì prossimo, Piera Maggio sarà presente al **Pace Fest di Caltabellotta**, ad Agrigento, dove si parlerà anche del caso di **Denise**. *"Ho scelto il Pace Fest per il suo nome e perché è un festival giovane, siciliano. Ma non farò appelli, ne ho fatti troppi. La mia rabbia è per quello che non è stato fatto all'epoca. Forse serve un magistrato che scavi a fondo nei faldoni: non è stato un estraneo venuto da lontano a portarsi via la mia bambina"*.

Piera Maggio continua a lottare con determinazione, nonostante gli anni di delusioni e sofferenze. La sua speranza è che un giorno Denise possa essere ritrovata e che venga finalmente fatta **giustizia.**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/denise-pipitone-vent-anni-di-dolore-e-rabbia-per-la-madre-piera-maggio/141146